



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICO-CULTURALI E GESTIONALI DEL POLO SANT'ANNA VALDERA

Emanato con D.D. n. 378 del 26 luglio 2004
Entrato in vigore il 1° gennaio 2005

Art. 1 (Ambito di applicazione)

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Polo Sant'Anna Valdera - PSV - istituito con Decreto Direttoriale n. 88 del 25.02.02 in attuazione della delibera del Consiglio d'Amministrazione della Scuola n. 124 del 22.02.02.

IL PSV si configura come:

- infrastruttura strumentale per laboratori di ricerca sperimentale della Scuola. E' dotato di attrezzature e tecnologie di frontiera e competenze di punta nei diversi campi delle attività scientifiche operanti nello stesso PSV;
- ambiente culturale e professionale multidisciplinare che arricchisce le singole competenze scientifiche e che diffonde le proprie conoscenze attraverso la formazione di giovani ricercatori e tecnologi;
- struttura di ricerca con risorse umane e capacità adeguate per sostenere l'innovazione nelle strutture pubbliche e private e lo sviluppo socio-economico e industriale attraverso il trasferimento di conoscenze, tecnologie e competenze.

Il PSV vuol essere un campus di ricerca interdisciplinare efficiente a livello globale e nazionale. Per raggiungere tale obiettivo dovrà:

- aggregare sinergicamente Laboratori e Centri alle frontiere delle tecnologie, stimolando creatività ed innovatività nella ricerca, anche mediante la promozione di eventi di reciproca conoscenza e confronto;
- valorizzare i risultati della ricerca sviluppata presso i Laboratori ed i Centri esistenti al suo interno, anche ricorrendo ai servizi della società consortile Pont – Tech che, attraverso la convenzione con il Comune di Pontedera, gestirà l'incubatore di imprese spin-off;
- promuovere le relazioni con il territorio, anche mediante l'organizzazione di eventi quali seminari tematici, workshops ed incontri con i principali attori dello sviluppo tecnologico.

I rapporti tra Pont – Tech e PSV sono regolati dalla Convenzione quadro stipulata tra la SSSA e Pont-Tech Scarl.

Art. 2 (Organi)

Sono organi del PSV:

- il Direttore
- il Comitato di Coordinamento



Art. 3 (Direttore del Polo)

Il Direttore del PSV è designato, ai sensi dello Statuto, dal Presidente della Scuola, sentito il Direttore, tra i Professori di prima fascia a tempo pieno di ruolo presso la Scuola. Dura in carico un triennio.

Al Direttore del Polo è affidato il compito di facilitare e promuovere il Trasferimento Tecnologico sul territorio. Al fine di valorizzare la struttura quale Centro di ricerca di eccellenza in grado di interfacciarsi con la realtà locale e territoriale, il Direttore:

1. promuove il Polo nelle sedi istituzionali più appropriate al fine di valorizzare l'eccellenza della ricerca della Scuola verso le realtà locali e territoriali;
2. propone al Senato Accademico ed al Consiglio d'Amministrazione l'attivazioni di convenzioni relative ai rapporti tra il Polo, in nome e per conto della Scuola, e gli interlocutori istituzionali e socio economici;
3. promuove il trasferimento tecnologico dell'innovazione prodotta all'interno dei Centri e Laboratori di ricerca presenti nel Polo;
4. opera in maniera propositiva per favorire il trasferimento di tecnologia, conoscenze e competenze dalle strutture della Scuola verso il tessuto produttivo della Valdera;
5. mantiene i rapporti con le società Spin-off nate dalla ricerca sviluppata nelle strutture del PSV al fine di massimizzarne il ritorno scientifico nei confronti della Scuola;
6. agisce in modo da valorizzare i risultati della ricerca della Scuola nelle aziende pubbliche o private del territorio di Pisa e della Valdera sia direttamente sia tramite Pont – Tech;
7. propone al Senato Accademico ed al Consiglio d'Amministrazione ogni azione tesa a valorizzare il rapporto con Pont – Tech come partner prioritario per il trasferimento di tecnologia, conoscenza ed innovazione;
8. rappresenta la Scuola all'interno di Pont – Tech.

Precipua mansione del Direttore del PSV è, inoltre, quella di sviluppare la formazione di giovani ricercatori e le sinergie con le altre strutture della Scuola. A tal proposito, il Direttore opera con il duplice scopo di sviluppare:

1. la formazione dei giovani ricercatori e tecnologi presenti nel Polo attraverso l'interscambio culturale e l'approccio multidisciplinare;
2. le sinergie con le Divisioni per incrementare la presenza delle attività della Scuola nel territorio a servizio dello sviluppo socio-economico della Valdera.

Il Direttore del PSV si occupa di assicurare, in cooperazione con la Direzione Amministrativa e con il Dipartimento Servizi e Strutture, la piena funzionalità gestionale del Polo. A tal fine:

1. avanza proposte al Consiglio d'Amministrazione al fine di migliorare il funzionamento del Polo;
2. formula il piano annuale del Polo programmando le nuove esigenze di apparecchiature e dotazioni tecniche comuni con la collaborazione dei responsabili dei Centri e Laboratori di Ricerca;



3. definisce le linee operative per la copertura assicurativa necessaria per il Polo;
4. coordina la gestione delle strutture condivise del Polo in base ad un apposito piano condiviso con i responsabili dei Centri di ricerca e dei laboratori, sentito il Direttore Amministrativo e il Direttore del Dipartimento Servizi e Strutture.

Su delega del Presidente e/o dei Direttori dei centri di spesa interessati, il Direttore del PSV può rappresentare la Scuola in tutti gli atti amministrativi necessari per dare attuazione alle attività del Polo.

Art 5 (Comitato di Coordinamento del Polo)

In coerenza con quanto definito nel Programma Triennale della Scuola, il Comitato è organo di programmazione e indirizzo della struttura relativamente agli ambiti delineati all'Art. 1.

Nell'ambito della propria attività esso dovrà svolgere una incisiva azione di stimolo per un crescente livello di interazione e di innovatività tra i Laboratori e i Centri presenti nel Polo, nonché con le attività del Polo stesso e con quelle di Pont – Tech.

A tal fine:

1. svolge una funzione consultiva di monitoraggio e di supporto al Consiglio d'Amministrazione e al Senato Accademico, al fine di operare una valutazione sui risultati delle attività in corso nel Polo, anche organizzando annualmente eventi interni con la partecipazione di advisors internazionali;
2. collabora alla definizione delle linee strategiche di attività del Polo;
3. esprime un parere sulle richieste di finanziamento avanzate in sede di predisposizione del bilancio di previsione;
4. esprime un parere sulle modifiche all'assetto organizzativo e funzionale proposte dal Direttore del PSV, al fine di consentire il raggiungimento del massimo dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di supporto alla ricerca;
5. delibera sulle questioni che il Direttore del PSV decida di sottoporre alla sua valutazione e deliberazione;
6. dispone dell'uso delle aule, delle camere e degli altri spazi del Polo concessi anche a terzi. Il Manuale interno delle procedure disciplinerà i modi di utilizzo e le tariffe per l'uso che potranno essere differenziate in relazione all'utilizzazione e allo scopo per il quale sono state richieste;
7. Il Comitato di Coordinamento del Polo, che dura in carica un triennio, è composto:
 - dal Direttore del Polo Sant'Anna Valdera, che lo presiede;
 - dal Responsabile della Segreteria di Direzione, con funzioni di Segretario;
 - dal Direttore della Divisione Ricerche della Scuola;
 - dai Responsabili dei laboratori e dei centri di ricerca presenti nel Polo;
 - da due rappresentanti eletti collegialmente dal personale impegnato nell'area della Ricerca, e cioè: Ricercatori, Allievi Perfezionandi, Dottorandi, Assegnisti e Contrattisti di ricerca;
 - da un Tecnico di laboratorio, in rappresentanza del personale Tecnico-Amministrativo;Per la scelta dei rappresentanti si osserva quanto disposto dal Regolamento per le elezioni.



Il Comitato dovrà essere convocato dal Direttore del Polo almeno tre volte l'anno, al fine di individuare iniziative comuni delle strutture di ricerca presenti a Pontedera, verificare il livello di funzionamento del Polo e di funzionalità delle soluzioni operative implementate.

Nei casi in cui il Comitato intervenga su materie di spettanza delle Divisioni e della Direzione Amministrativa della Scuola, il Direttore del PSV può chiamare partecipare ai lavori del Comitato di Coordinamento i Direttori delle Divisioni interessate e il Direttore Amministrativo.

Art. 6 (Coordinatori dei Laboratori e dei Centri di ricerca)

I coordinatori dei Laboratori ed i Responsabili dei Centri di ricerca dovranno cooperare col Direttore del PSV e con il "Responsabile UO Segreteria - Organizzativa PSV" per:

1. identificare le risorse (personale ed apparecchiature) necessarie al proprio laboratorio da condividere con altri laboratori o con la struttura;
2. ricercare, creare e proporre iniziative comuni di ricerca tra i laboratori presenti nel Polo;
3. proporre soluzione ad eventuali problematiche legate alla coabitazione di attività, anche diverse tra loro;
4. valorizzare il ruolo di Pont – Tech con le più opportune forme di collaborazione;
5. partecipare alle riunioni del Comitato di Coordinamento del Polo.

La responsabilità gestionale complessiva delle linee di ricerca dei Laboratori rimane ai coordinatori, che afferiscono alla Divisione Ricerche. I responsabili scientifici dei singoli progetti di ricerca definiscono i tempi e le modalità di svolgimento degli stessi di intesa con il coordinatore e ne curano l'attuazione. I laboratori hanno piena indipendenza nella formulazione di programmi di ricerca che vogliono intraprendere, nelle collaborazioni che intendono perseguire e nella ricerca dei finanziamenti. L'azione dei laboratori dovrà ricercare ed ottimizzare le possibili sinergie offerte dalla vicinanza con gli altri laboratori, in un ambiente funzionale e ricco di stimoli.

Art. 7 (Organigramma)

Il modello organizzativo di funzionamento del Polo Sant'Anna Valdera si articola secondo lo schema del Manuale di Organizzazione 2004 allegato al presente Regolamento.

Al fine di assicurare, una gestione integrata e coordinata con le altre strutture della Scuola che dia risposte adeguate ai bisogni degli utenti del Polo e garanzia di efficienza ed efficacia, il Direttore del PSV si avvarrà dell'Unità Operativa Segreteria - Organizzativa del PSV che comprende un Responsabile U.O. della Segreteria Organizzativa e due Addetti alla Segreteria. I loro compiti sono definiti in sede di Manuale di Organizzazione.

La gestione di tutti gli aspetti amministrativo-contabili dei Laboratori e Centri dislocati presso il Polo è assicurata dall'unità di personale della Divisione Ricerche, distaccata presso il Polo stesso.

La gestione relativa alla comunicazione/ufficio stampa e agli affari internazionali è svolta direttamente dalla Scuola.



Art.8
(Gestione Amministrativo-Contabile)

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il Polo Sant'Anna Valdera dispone annualmente di fondi assegnati dalla Scuola per la gestione delle sue strutture. Tali fondi sono imputati in appositi capitoli del bilancio della Scuola.

La Direzione Amministrativa metterà a disposizione dell'U. O. Segreteria – Organizzativa Polo Sant'Anna Valdera un apposito fondo cassa con il quale potranno essere effettuati i pagamenti in contanti delle spese di modesta entità. Il fondo potrà essere reintegrato previa presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute.

Art. 9
(Dotazione di beni)

Sia i beni immobili che i beni mobili inventariabili sono affidati alla Direzione Amministrativa ai sensi dell'art. 20 del Manuale di Amministrazione.

Art.10
(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio direttivo, sentito il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, ed emanato dal Direttore con proprio decreto, entra in vigore il 1° gennaio 2005. Eventuali modifiche ed integrazioni devono essere approvate con le stesse modalità ed entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del decreto all'Albo Ufficiale della Scuola.